



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
Ufficio V

**AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI
DELL'AMMINISTRAZIONE DICHIARATI FUORI USO**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) intende cedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. 4 settembre 2002, n.254, i beni mobili dichiarati fuori uso da apposita Commissione per cause tecniche, guasti, rotture insanabili ed obsolescenza con verbale prot. numero MAECI|5615|28/04/2025|0073216-I.

Si specifica che trattasi di 134 apparati di telefonia fissa dei seguenti modelli:

- Wildix WP480
- Wildix Workforce
- Wildix Welcome
- Meridian M3820

L'elenco dei beni e il formulario da compilare per manifestare l'interesse all'acquisizione sono allegati al presente avviso.

1. DESTINATARI

Possono ricevere i suddetti beni i seguenti Enti:

- Croce Rossa Italiana;
- Organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari;
- Istituzioni scolastiche;
- Altre Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici;
- Enti no profit;
- Altri Enti ed Organizzazioni la cui attività assume le caratteristiche di pubblica utilità.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli Enti di cui all'articolo 1 potranno presentare apposita manifestazione di interesse, firmata dal legale rappresentante, utilizzando il formulario allegato.

Sarà presa in considerazione una sola manifestazione di interesse proveniente da uno stesso soggetto richiedente.

La manifestazione di interesse dovrà indicare, il numero beni di cui si richiede la cessione, nonché lo scopo/le finalità cui si intendono destinare i suddetti beni.

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, a pena di irricevibilità:

- copia del documento d'identità in corso di validità di colui che sottoscrive la richiesta;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 con cui la persona che sottoscrive la richiesta attesta di essere in possesso dei poteri di firma per conto dell'Ente richiedente;
- documentazione utile a comprovare che l'Ente richiedente sia riconducibile a quelli indicati all'articolo 1 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, statuto dell'Ente, regolamento, norme istitutive).

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **dgai.05@cert.esteri.it** entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso.

I beni in cessione potranno essere visionati (previo appuntamento) presso i locali dell'Ufficio V della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni (DGAI) siti in Piazzale della Farnesina n.1, Roma, scrivendo all'indirizzo **dgai05.consegnatario@esteri.it** specificando nell'oggetto: "APPUNTAMENTO PER VISIONE BENI".

3. ORDINE DI PRIORITÀ NELL'ASSEGNAZIONE

I beni saranno ceduti gratuitamente agli Enti destinatari secondo il seguente ordine di priorità indipendentemente dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'Ente:

- Croce Rossa Italiana;
- Organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari;
- Istituzioni scolastiche;
- Altre Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici;
- Enti no profit;
- Altri Enti ed Organismi la cui attività assume le caratteristiche di pubblica utilità.

A parità di grado di preferenza, si terrà conto del criterio cronologico di ricezione.

Nel caso in cui le richieste complessive pervenute siano maggiori rispetto al numero di beni in cessione, a ciascun Ente che avrà manifestato il proprio interesse verrà assegnato, fino a concorrenza del numero complessivo di beni in cessione e fermo restando l'ordine di priorità sopra indicato, un numero massimo compreso tra il 90% ed il 50% di quelli richiesti.

Si terrà a tal fine conto anche dello scopo/delle finalità cui si intendono destinare i beni in cessione.

Nell'eventualità in cui parte dei beni non vengano richiesti e/o assegnati, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale procederà al loro smaltimento ai sensi della normativa vigente.

Del numero di beni che saranno assegnati verrà data apposita comunicazione a ciascun Ente, oltre che sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La cessione gratuita dei beni verrà formalizzata mediante apposito verbale di cessione sottoscritto dal Consegnatario dell'Ufficio V DGAI del MAECI e dal rappresentante legale dell'Ente.

4. TERMINI E MODALITÀ DI RITIRO DEI MATERIALI

I beni assegnati saranno ceduti nelle condizioni fisiche e tecniche in cui si trovano, senza che il destinatario possa sollevare eccezioni o riserve di alcun genere e/o rivalersi nei confronti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il ritiro dei beni ceduti dovrà avvenire presso i locali del Ministero dove gli stessi sono conservati, previo appuntamento, in tempi brevi e comunque entro quindici (15) giorni dalla sottoscrizione del verbale di cessione e senza alcun onere per questa Amministrazione.

Il mancato ritiro nei termini e modalità sopra indicati verrà considerato come rinuncia e i beni già assegnati all'Ente saranno riassegnati mediante scorrimento dell'elenco delle richieste.

In occasione del ritiro, il soggetto incaricato da parte dell'Ente dovrà produrre i seguenti documenti:

- delega da parte del rappresentante legale dell'Ente;
- documento di riconoscimento del delegato.

5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'Ente vengono acquisiti dal Ministero ai soli fini della procedura di cessione dei beni fuori uso.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento UE/2016/679.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di cessione dei beni ed eventualmente ad altri soggetti esterni, regolarmente nominati, che partecipino al procedimento;
- ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della normativa vigente;
- ad ogni altro soggetto, anche Amministrazione o Ente pubblico, cui i dati debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge.

I dati personali forniti dall'Ente sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui è stata completata la cessione dei beni.

L'Ente può chiedere l'accesso ai dati forniti e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente, esso può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al loro trattamento. In questi casi, l'Ente deve presentare apposita richiesta all'Ufficio V DGAI e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione Dati (RPD) del MAECI.

Se dovesse ritenere che i suoi diritti siano stati violati, l'Ente potrà presentare reclamo all'RPD del MAECI, che può essere contattato ai seguenti recapiti: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, telefono: 0039 06 36911(centralino), mail: rpdp@esteri.it; pec: rpdp@cert.esteri.it.

In alternativa, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali (Piazza di Montecitorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771, e-mail: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it).

Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V della DGAI, con sede in Roma, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma, tel. 06.36911.8139/06.36911.2893, posta elettronica dgai-05@esteri.it, posta elettronica certificata dgai.05@cert.esteri.it.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 29 aprile 2025

Il Capo dell'Ufficio V DGAI

Cons. d'Amb. Massimiliano Lagi

(firma digitale – art. 24 del D.lgs. 82/2005)